CLORAMBUCILE (LEUKERAN®)

Il farmaco che sta assumendo è indicato per alcune forme di linfoma, leucemia cronica ed altre malattie del sangue.
Ciascuna compressa rivestita di Leukeran contiene 2 mg di principio attivo (clorambucile).

COME LO CONSERVO?

Il medicinale deve essere conservato nella sua confezione originale insieme al foglietto illustrativo.

IN FRIGORIFERO (2-8°C)
FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.

QUAL E' LO SCHEMA DI TERAPIA?

Il medico prescriverà il regime di trattamento indicato per Lei in base al suo peso corporeo e alla sua malattia. Generalmente la dose abituale per gli adulti è 0,1-0,2 mg per Kg di peso corporeo; per la macroglobulinemia la dose abituale è di circa 6-12 mg al giorno. Per la terapia di mantenimento, si potranno utilizzare dei dosaggi ridotti o cicli intermittenti di terapia. La durata della terapia verrà decisa dal suo medico.

rete oncologica
si prende cura di te

COME SI PRENDE?

Le compresse di clorambucile devono essere assunte una volta al giorno o in più dosi giornaliere; devono essere assunte intere, non devono essere divise o frantumate, a stomaco vuoto (almeno 1 ora prima o 3 ore dopo i pasti) con un abbondante bicchiere d'acqua.

E POI...

SI RICORDI DI LAVARE LE MANI

DOPO AVER TOCCATO LE COMPRESSE!

E SE NE DIMENTICO UNA?

Prenda la dose saltata appena se ne ricorda. Se è quasi l'ora della dose successiva pianificata, non prenda la dose dimenticata ed eventualmente si rivolga al suo medico per un consiglio.

MA ATTENZIONE!!!

NON ASSUMA MAI UNA DOSE DOPPIA DI FARMACO !

POSSO ASSUMERE ALTRI FARMACI?

Prima di assumere qualunque altro medicinale, chieda sempre consiglio al Suo medico.

Durante la terapia con clorambucile occorre evitare di effettuare vaccinazioni con vaccini derivanti da organismi vivi.
Il clorambucile infatti indebolisce le difese immunitarie dell'organismo e impedisce al paziente di rispondere al vaccino in maniera adeguata.

SI RACCOMANDA DI LIMITARE L'USO DI:

Acido alfa-lipoico, coenzima Q10, ginkgo, vitamina C, vitamina E, glucosamina, mela cotogna, castagno americano ed europeo, agar, aloe, carbone attivo, orzo, glucomannano, crusca di riso, mandragola europea, noce americana, rabarbaro, gomma adragante (non per impiego occasionale ad uso alimentare).

EFFETTI COLLATERALI PIU' FREQUENTI

Il trattamento che le è stato prescritto POTREBBE provocarle dei disturbi. Non è detto che questi effetti compaiano in Lei, variano da individuo ad individuo. I disturbi che più comunemente potrebbero verificarsi sono riduzione del numero dei globuli bianchi e delle piastrine, anemia, nausea, vomito, diarrea, ulcerazioni della bocca.

ALCUNI CONSIGLI?

IN CASO DI DIARREA

- Evitare l'assunzione di cibi irritanti lo stomaco e l'intestino (es. cibi acidi e/o piccanti).
- Bere molta acqua per reintegrare i liquidi perduti.

PER PREVENIRE ULCERAZIONI DELLA BOCCA

- Assumere molti liquidi.
- Eseguire una regolare pulizia dei denti con uno spazzolino morbido.

Per avere informazioni più dettagliate sulla gestione degli effetti collaterali più comuni faccia riferimento al libretto generale su

"LA TERAPIA ONCO-EMATOLOGICA ORALE".

In caso di febbre (temperatura corporea superiore a 38°), lividi o emorragie senza apparente motivo, nausea persistente o non controllabile con i farmaci antiemetici, diarrea severa che persiste da diversi giorni, contatti subito il suo medico di riferimento.

CONTATTI UTILI:

Equipe medico-infermieristica: .....

Farmacia: .....

MMG: .....

MEMORANDUM PER GLI OPERATORI SANITARI

- *Per tutti i pazienti è raccomandato un attento monitoraggio durante il primo ciclo di terapia.*
- *I pazienti con insufficienza epatica devono essere attentamente monitorati per segni e sintomi di tossicità.*
- *Nei pazienti anziani, si consiglia un monitoraggio della funzionalità renale ed epatica.*
- *Non è raccomandata l'immunizzazione con vaccini derivanti da organismi vivi perché può potenzialmente causare infezione nei pazienti immunocompromessi.*
- *I pazienti che potrebbero subire un trapianto autologo di cellule staminali, non devono essere trattati con clorambucile a lungo termine.*
- *Effettuare un controllo della conta ematica dei pazienti settimanale perché il clorambucile può causare aplasia midollare irreversibile.*
- *Clorambucile non deve essere somministrato a pazienti da poco sottoposti a radioterapia o che hanno ricevuto altri agenti citotossici.*
- *I pazienti con rari problemi ereditari di intolleranza al galattosio, deficit di lattasi, o malassorbimento di glucosio-galattosio non devono assumere questo medicinale.*
- *Non esistono dati sugli effetti del clorambucile sulla capacità di guidare veicoli e sull' uso di macchinari.*

rete oncologica